# CONVENZIONE

**TRA REGIONE BASILICATA - DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI – PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE E CORPO FORESTALE DELLO STATO, PER L'UTILIZZO DI N. 1 ELICOTTERO NELLE ATTIVITÀ DI LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI E MONITORAGGIO AMBIENTALE**

PREMESSO CHE

- La vigente convenzione tra Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali e Corpo forestale dello Stato stipulata in data 20 luglio 2007 prevede, tra l'altro, l'impiego del Corpo forestale dello Stato per attività antincendi boschiva, di protezione civile e di monitoraggio ambientale;
- Il Comando regionale del CFS per la Basilicata con nota n. 5302 del 11/05/2015 ha trasmesso all'Ispettorato Generale del CFS la richiesta n. 104018/14AJ del 7/05/2015 della Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Ufficio Foreste e Tutela del Territorio tendente a rinnovare formalmente la sottoscrizione di una specifica convenzione per l'impiego di aeromobili del CFS sul territorio lucano, per la campagna antincendi boschiva (AIB) 2015;
- L'Ispettorato Generale del CFS – Divisione 4^ con nota n. 4060 del 20/07/2015 ha comunicato la disponibilità di un elicottero dell'Amministrazione, da impiegarsi, previa apposita convenzione, per le esigenze della Regione Basilicata per la campagna antincendi boschiva (AIB) 2015 e per monitoraggio ambientale;
- Il Corpo forestale dello Stato già collabora con la Regione Basilicata e il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri e Lagonegrese, nell'ambito di uno specifico protocollo sul monitoraggio ambientale, unitamente ad altri Enti ed organi di controllo;
- L'esperienza e la capacità operativa del Centro Operativo Aeromobili del CFS (COA-CFS) può essere valorizzata mediante un protocollo operativo finalizzato all'utilizzo di un elicottero per le attività e le funzioni svolte dalla Regione Basilicata e dal Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri e Lagonegrese;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2015

TRA

- la Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, rappresentata dal _____ nato a _____ il _____ C.F. _____;

- il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri e Lagonegrese, rappresentato dal _____, nato a _____ il _____, C.F. _____;

- il Corpo Forestale dello Stato, rappresentato dal Vice Comandante regionale per la Basilicata Primo Dirigente Mario Guariglia , nato a Agropoli (SA) il 10.07.1959, C.F. GRGMRA 59L10 A091B, domiciliato per la carica in Potenza, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto dal Capo del Corpo Forestale dello Stato con nota prot. n. 842/V del 21 luglio 2015

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1
(*Oggetto*)

Il presente atto disciplina le modalità e le procedure per l'utilizzo di un elicottero AB 412 del COA-CFS, per la lotta agli incendi boschivi, di protezione civile e per attività di monitoraggio ambientale.

ART. 2
(*Periodo e finalità d'impiego*)

Il Corpo forestale dello Stato per le attività previste dall'art. 3 del presente atto rende disponibile un elicottero con le seguenti modalità:

**Regione Basilicata**

A) Campagna antincendio boschiva (AIB): disponibilità di un elicottero AB 412 con impiego continuativo **dal 5 agosto al 30 settembre 2015**, con equipaggio singolo a copertura della fascia oraria che presuntivamente si indica dalle 11,00 alle 20 o dalle 12 alle 21 per nove ore di lavoro di cui sei ore di volo, fatte salve ulteriori esigenze dovute alle condizioni climatiche e/o meteorologiche che ne richiedano l'anticipazione o il prolungamento. Per l'intero periodo è previsto un massimo di 40 ore di volo.

B) Periodo **dal 1° ottobre al 15 dicembre 2015**: disponibilità di un elicottero AB 412 con l'impiego di un solo equipaggio con turno unico (es. 8,00 15,00 o 9,00 – 16,00), per un massimo di 30 ore di volo, per attività straordinaria di lotta agli incendi boschivi e per altre attività operative relative a:

- monitoraggio ambientale;
- ricerca immissioni inquinanti nelle acque interne;
- sorvoli a richiesta del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri e Lagonegrese su aree particolari (frane, cave, ecc.);
- monitoraggio dello stato di salute dei boschi;
- monitoraggio delle aste fluviali;
- controllo seminativi per eventuali irrigazioni inquinanti;
- voli di ricognizione per valutazione del rischio valanghe;
- attività di antibracconaggio;
- ulteriori tipologie di controllo ambientale a richiesta del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri e Lagonegrese.

I periodi effettivi del volo vengono calcolati dal momento dell'accensione del motore fino allo spegnimento dello stesso, sulla base probante dei tempi registrati dal Funzionario CFS in servizio presso la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) regionale o presso la Centrale Operativa Regionale del C.F.S. Il COA-C.F.S. dovrà, su richiesta della Regione Basilicata e del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri e Lagonegrese, fornire prova della registrazione di tali tempi nei documenti di gestione tecnico/operativa del velivolo.
L'utilizzo dell'elicottero avviene entro il territorio amministrativo della Regione Basilicata. Sono oggetto di valutazione congiunta tra Regione Basilicata e il Comando regionale del CFS di Potenza eventuali esigenze di sorvolo/intervento su aree extraregionali limitrofe, finalizzate al raggiungimento degli scopi della presente convenzione, fatte salve le intese con gli Organi operativi competenti per territorio.

## ART.3
(*Ambiti operativi d'intervento*)

La fornitura del servizio elicotteristico prevede l'impiego di un aeromobile con le caratteristiche di cui all'art. 2 in relazione al periodo e al tipo di attività programmata.
Gli interventi per i quali è prevista l'utilizzazione dell'elicottero sono i seguenti:

1. spegnimento e bonifica di incendi interessanti aree boscate o assimilate, limitrofe ad esse o con suscettibilità di espandersi in aree boscate ed in zone di interfaccia, mediante lancio di acqua con o senza additivi a mezzo di apposita benna appesa al gancio baricentrico, in concorso con le forze terrestri preposte allo spegnimento ed alla bonifica di incendi boschivi, in casi eccezionali anche su incendi di altra natura;

2. ricognizione e coordinamento aereo connessi alle operazioni di spegnimento, di bonifica e per operazioni di protezione civile;
3. ricognizione preventiva qualora richiesta dalla Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) regionale o dalla Centrale Operativa Regionale del CFS;
4. trasporto di personale addetto alle operazioni AIB o di protezione civile o di personale necessario ad attività di lavoro aereo effettuate comunque nell'ambito delle suddette operazioni, nel numero consentito dalle capacità dell'elicottero compreso il pilota ed altro personale dell'equipaggio di volo, per ciascuna operazione di eventuale trasporto sul o dal luogo dell'incendio o della calamità, o trasporto di materiali di pronto intervento, posizionati all'interno dell'elicottero o trasportati con o senza rete al gancio baricentrico. Il numero massimo di persone trasportabili oltre al pilota è da intendersi riferito agli interventi di cui ai punti 1) e 2) del presente articolo;
5. voli finalizzati ad attività di monitoraggio ambientale, di studio e ricerca di siti interessati da fenomeni di inquinamento ambientale, nonché di fonti che possono essere causa di inquinamento delle acque interne e di quelle marino costiere; in particolare la perlustrazione di aste fluviali nonché ulteriori attività di monitoraggio ambientale e di antibracconaggio;
6. voli di ricognizione per emergenze di protezione civile nonché su aree e siti a rischio idrogeologico;
7. voli finalizzati alla ricerca, soccorso e recupero di persone in difficoltà e/o disperse in montagna;
8. ricognizione sui rilievi appenninici per la valutazione del rischio valanghe e per particolari situazioni di emergenza neve.

ART. 4

(*Aspetti tecnico-logistici*)

La base operativa principale dell'elicottero viene stabilita presso l'elisuperficie di Grumento Nova (PZ), mentre quella secondaria è individuata presso l'elisuperficie di Viggiano (PZ).

Il CFS-COA assicura per le attività AIB e protezione civile la disponibilità di un elicottero con le seguenti caratteristiche tecniche minimali:

a) carico al gancio baricentrico: 900 – 1.100kg;
b) autonomia di volo pari ad ore 2 (con serbatoi supplementari pieni, 2 ore e 30');
c) equipaggio trasportabile senza benna al gancio: max n. 10 persone compreso il pilota;
g) idoneo secchio (tipo Bamby bucket) sospeso al gancio baricentrico;
h) idonea rete m 5 x 5 e relativa corda di minimo m. 7 per l'eventuale trasporto di materiale da fissare al gancio baricentrico;
i) sistema di navigazione elettronica cartografica per il riconoscimento delle zone colpite da incendio tramite coordinate geografiche (tipo GPS) omologato;
j) velocità di trasferimento dell'elicottero non inferiore a 140 Kts massima e 120 Kts media alla quota di 2000 feet senza benna al gancio.

La richiesta di levata in volo e/o di fine servizio per gli interventi previsti dall'art. 3 viene avanzata, direttamente al pilota, esclusivamente dal Funzionario del CFS in servizio presso la SOUP/COR.
Il personale del CFS di servizio in SOUP/COR fornisce al pilota la localizzazione della zona di intervento anche mediante coordinate geografiche, le condizioni meteorologiche in loco, la presenza di ostacoli locali al volo operativo, le modalità di approvvigionamento idrico, le frequenze di radiocomunicazione con gli operatori a terra.
L'eventuale impossibilità di alzarsi in volo, ovvero di operare nella zona dell'intervento, ovvero l'interruzione delle operazioni a causa di avverse condizioni atmosferiche, è accertata ad insindacabile giudizio del pilota. La fine delle operazioni AIB viene comunicata al pilota dal personale del CFS presente sul luogo.
Il COA-CFS assicura comunque la presenza fisica del pilota e dello specialista nella base operativa durante le ore diurne, nel rispetto delle leggi generali sull'impiego del personale di volo, garantendo, durante tutto il periodo, l'inizio delle operazioni di messa in moto dell'elicottero (START) ed il "pronti al decollo" entro 20' (venti minuti primi) dal preavviso di missione avanzato dalla SOUP/COR.
Il COA-CFS assicura, in caso di inefficienza dell'aeromobile o di fermi disposti dall'ENAC, la continuità del servizio mediante ripristino dell'efficienza dell'aeromobile, ovvero tramite la sostituzione con altro aeromobile di caratteristiche analoghe o superiori, nell'arco massimo di 48 (quarantotto) ore, fatte salve le situazioni emergenziali in atto per le quali il COA-CFS provvederà in base ai velivoli ad ala rotante eventualmente disponibili su altre basi.
In caso di particolari emergenze di carattere nazionale tali da richiedere l'impiego del mezzo aereo, è facoltà del COA-CFS di sospendere temporaneamente il servizio salvo eventuali emergenze di pari entità in atto nel territorio regionale, con successivo recupero dello stesso servizio, d'intesa con la Regione Basilicata e il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri e Lagonegrese.
Si intendono a totale carico del COA-CFS:

- l'impiego di piloti di provata esperienza e professionalità;
- i voli di trasferimento di inizio e fine servizio da e per le basi operative di Grumento Nova e Viggiano;
- lo stipendio, il vitto, l'alloggio per piloti, specialisti ed altro personale eventualmente impiegato;
- i carburanti, i lubrificanti, i pezzi di ricambio e quant'altro necessario all'efficienza operativa dell'aeromobile;
- i rifornimenti, le manutenzioni periodiche e le ispezioni obbligatorie dell'aeromobile;
- gli oneri derivanti dall'eventuale ricovero, posizionamento e custodia dell'aeromobile presso la base indicata;
- ogni altro onere in genere correlato all'attività dell'aeromobile e del proprio personale.

ART. 5
(*Oneri finanziari*)

Per l'utilizzo dell'elicottero viene riconosciuto un rimborso dei costi sostenuti dal CFS per l'impiego di personale specializzato (piloti, specialisti, carburantista) e per quota parte delle spese di manutenzione, ivi comprese le parti di ricambio e per spese di carburante pari ad **€ 322.417,00** come sotto specificato:

*Competenza Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali:*

**Periodo A)** Campagna antincendi boschiva (AIB): impiego continuativo per il periodo 5 agosto – 30 settembre 2015, con turno singolo (dalle ore 11,00 alle 20,00 o dalle 12,00 / 21,00).

**Ore di volo comprese: n.40**

Personale: 7 unità ( 3 piloti, 3 specialisti e 1 carburantista)

| | |
|---|---|
| - Costo trasferta | € 80.000,00 |
| - Costo lavoro straordinario | € 38.917,00 |
| - Quota parte carburante | € 40.000,00 |
| - Quota parte manutenzione | € 48.000,00 |
| **TOTALE** | **€ 206.917,00** |

*Competenza Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese*

**Periodo B)** Extra campagna antincendio boschivo: impiego per il periodo 1° ottobre – 15 dicembre 2015, non continuativo, con turno singolo.

**Ore di volo comprese 30**

Personale: 4 unità ( 2 piloti e 2 specialisti)

| | |
|---|---|
| - Costo trasferta | € 42.200,00 |
| - Costo lavoro straordinario | € 15.300,00 |
| - Quota parte carburante | € 28.000,00 |
| - Quota parte manutenzione | € 30.000,00 |
| **TOTALE** | **€ 115.500,00** |

| | |
|---|---|
| **TOTALE GENERALE** | **€ 322.417,00** |

Qualora nel periodo di vigenza del presente atto, per eventuali situazioni emergenziali, vengano superate le ore di volo previste per i periodi sopra elencati, sarà corrisposto un rimborso pari ad € 3.516,00 per ora di volo suppletiva.

La Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali e il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri e Lagonegrese si impegnano, ognuno per le rispettive quote di competenza pari rispettivamente a **euro**_____ (90%) e a **euro**_____ (10%), per un importo complessivo di **euro 322.417,00**, a rendere disponibile il 50% del suddetto importo all'interno del periodo 5 novembre – 25 novembre 2015 e il saldo entro

il 31 gennaio 2016, dietro presentazione di una dettagliata relazione sull'attività svolta, mediante accreditamento sul **Capo XVII - Capitolo 3590** *"Entrate eventuali e diverse concernenti il Mi.pa.a.a.f."* dello stato di previsione dell'entrata del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – **Articolo 05** *"Somme da riassegnare alla spesa in base a specifiche disposizioni"*.

ART. 6
(*Responsabilità*)

Il COA-CFS solleva formalmente la Regione Basilicata ed il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri e Lagonegrese da ogni responsabilità civile e penale derivante dalle attività operative dei propri aeromobili, in volo e a terra, dalle attività di manutenzione e da tutte le attività inerenti l'impiego dell'aeromobile per le finalità della presente Convenzione.

ART. 7
(*Termine*)

La presente Convenzione è valida a partire dalla sua sottoscrizione per i periodi stabiliti all'art. 2.

ART. 8
(*Disposizioni finali*)

Per ogni aspetto relativo all'interpretazione ed all'esecuzione della presente Convenzione le eventuali controversie saranno risolte tra gli Enti e le amministrazioni firmatarie.

| | |
|---|---|
| Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali | |
| Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri e Lagonegrese | |
| Corpo forestale dello Stato - Comando Regionale Basilicata | |